



Furto al depuratore, rubati automezzo e rame

L'episodio è avvenuto nella notte tra giovedì e ieri, provocati ingenti danni

damente amareggiati».

Valerio Franzoni

COMACCHIO

Furto e danneggiamento degli impianti nella notte del 27 aprile al depuratore di Comacchio, gestito da Cadf. A far scattare l'allarme il telecontrollo che ha segnalato la mancanza di tensione al trasformatore dei quadri elettrici che alimentano le linee di trattamento biologico. Il reperibile di turno è stato allertato e si è recato sul posto. Dopo un primo sopralluogo ha così potuto verificare il danno e il furto di un mezzo aziendale, e ha avvisato le squadre di colleghi. Da una successiva ricognizione, è stato rilevato il furto di alcune centinaia di metri di cavo di rame di collegamento del gruppo di continuità con il trasformatore dell'impianto dei drenaggi; inoltre, è stata divelta la serratura del locale quadri dei drenaggi e danneggiato il sezionatore. I malintenzionati hanno poi rubato

diverse taniche per la nafta e le hanno riempite con il carburante estratto dai serbatoi dei mezzi parcheggiati all'interno dell'impianto. L'ispezione è ancora in corso. Il fatto è stato denunciato alle forze dell'ordine e l'impianto è stato rimesso in sicurezza. «Pur consapevoli di essere intervenuti immediatamente e di aver scongiurato ulteriori possibili problemi - dice la presidente di Cadf, Maira Passarella - il furto e i danni subiti in un impianto pubblico ci lascia profon-

